

consente ai soggetti rappresentati di dominare la tela e di intessere con chi guarda un rapporto di empatia, tanto sono vivi e familiari.

Perone ama sondare l'animo delle persone che ritrae, per penetrarne i lati più intimi e nascosti. Non è semplice curiosità la sua, né tantomeno pura esercitazione tecnica, bensì ricerca psicologica per dare un senso alla sua esistenza con il coinvolgimento degli altri esseri umani, per trovare quasi una fratellanza nella complessità del vivere non sempre sereno, anche se i ritratti delle sue splendide fanciulle, colte nella quotidianità, sono un inno alla vita così dinamiche, moderne e sicure di sé.

Molte di loro appartengono al mondo della moda, che l'artista ritiene parte della nostra contemporaneità e dal quale ormai non si può più prescindere. Sembrano le foto dei servizi di moda che appaiono sulle riviste femminili. Il pittore evidenzia la loro femminilità, soffermandosi sulla sinuosità dei loro corpi giovani e scattanti e, con meticolosità, sui dettagli degli abiti. E si resta affascinati da quelle sensuali modelle che, con fare disinvolto, sembrano venirti incontro con le loro eleganti vesti di voile svolazzanti, figlie, tuttavia, di una società edonistica che ricerca solo l'apparenza. Una sorta di atmosfera metafisica di morandiana memoria.

Alla cura dei particolari il pittore si dedica pazientemente e vi si sofferma anche quando ritrae l'abbigliamento delle altre figure femminili - un fiore, un orlo di pizzo, il cappello, i sandali, una romantica veletta, una collana di perle, un'avvolgente sciarpa - e maschili, vedi le trine dell'abbigliamento degli alti prelati da lui ritratti in maniera mirabile.



Ritratto di Jacopo Colletta, idrolio e acrilico su tela, collezione privata

Un pittore straordinario, Perone, attento alla realtà di oggi, ma legato alla tradizione della pittura classica e forse nostalgico di un mondo ormai scomparso e di una natura che dona pace e serenità, come traspare dai suoi paesaggi pervasi da uno spirito "romantico". (Riproduzione riservata)

Erminia Tosti Luna



A fianco: Natura morta con argenti, idrolio su tela, 2007, dell'autore ■ Sotto: S. Emidio alle Grotte al tramonto, idrolio e acrilico su tela, 2009, collezione privata.

